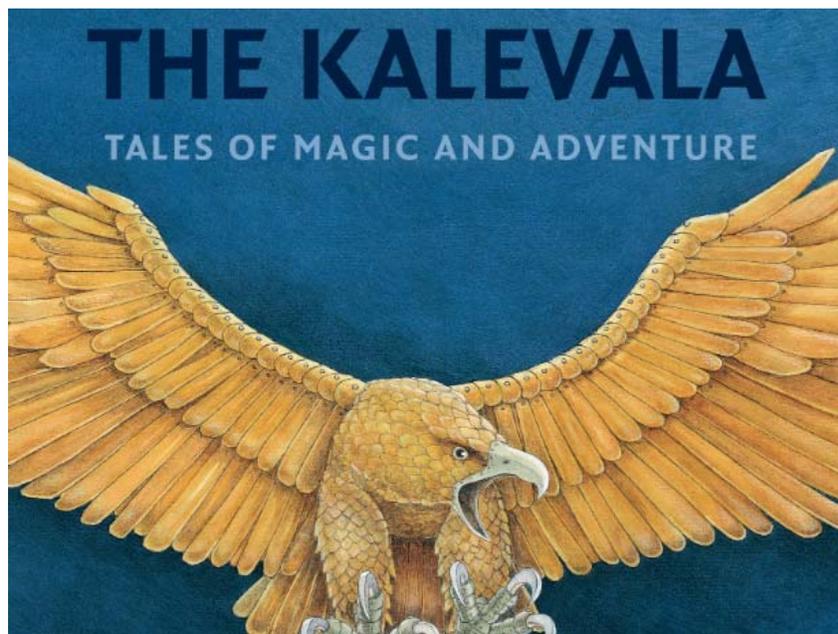


# Letteratura finlandese

## Una letteratura in divenire

*Bibliografia*



## **Saggi, antologie, Poema epico, dizionari**

***Ecrivains de Finlande : dossier préparé et présenté par Gabriel Rebourcet.*** – In: La nouvelle revue française. – Paris. – No 569(2004), p. 163-249 (Per 312)

***Elites et intellectuels dans les sociétés nordiques.*** – a cura di Marc Auchet ... [et al.] - In: Nordiques. – Paris: Choiseul Editions. – No 4(Printemps 2004), p. 9-104

***Kalevala: epopea nazionale finlandese.*** – trad. italiana con pref. e note di Francesco Di Silvestri-Falconieri – Lanciano: Carabba, 1912

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino fondo vecchio – Segnatura: BCB 55s F 7

***Kalevala: poema nazionale finnico.*** – tradotto nel metro originale da Paolo Emilio Pavolini – Milano: Sandron, 1909

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino fondo vecchio – Segnatura: BCB 64 F 50

L'opera Kalevala è praticamente alla base di tutta la cultura, l'arte, la letteratura in Finlandia. Si può anche dire che se il Kalevala non fosse stato scritto, oggi la Finlandia non ci sarebbe, almeno come identità cul-turale. Il Kalevala è un'epopea, divisa in 50 canti, nota in tutto il mondo come il poema nazionale del Paese scandinavo. Deve il suo nome al mitico eroe, Kaleva, che per primo forse giunse con la sua tribù nella "Terra dei mille laghi". Dal ciclo di leggende che coinvolgono i suoi discendenti, fu ricavata una nuova e strutturata mitologia per narrare la storia antica del popolo dei Finni, dalla creazione del mondo all'inizio dei tempi fino agli albori dell'era attuale. La sua versione integrale, in metrica, fu, infatti, pubblicata unicamente nel 1910. Cos'è esattamente e da chi fu raccolto questo poema? Esporre la storia esterna e interna del Kalevala non è impresa facile. La critica moderna ha dimostrato come il Kalevala sia intessuto di canti singoli, generalmente brevi (i più lunghi di rado arrivano a 400 versi), raccolti dalla viva voce dei cantori, che ne conservano la memoria di padre in figlio. Raramente, però, sono ricantati nella loro forma, perché i cantori aggiungono o tolgono versi, o sostituiscono un personaggio a un altro. Alcuni dei cantori più celebrati per memoria e ricchezza di "repertorio", vari canti sono già combinati in una specie di ciclo. Ad esempio, nella Carelia russa si era già formato un raggruppamento di canti intorno alle gesta di un eroe chiamato Lemminkäinen, e soprattutto intorno al Sampo, l'oggetto magico al centro di tutta l'epopea. A metà dell'Ottocento un medico, Elias Lönnrot appunto, viaggiò nelle regioni orientali della Finlandia, raccogliendo dalla voce dei vecchi cantori locali tutte le leggende disponibili. Nel 1835, Lönnrot terminò la prima edizione del Kalevala. Lo studioso sistemò le leggende, organizzandole in cicli e dando una struttura unica. Quattordici anni più tardi, nel 1849, Lönnrot pubblicò una versione ampliata del Kalevala, l'edizione che divenne nota in tutto il mondo come il poema epico nazionale finlandese. In sostanza, Lönnrot seguì il metodo tenuto dai suoi predecessori. Il poema permeò di sé tutta la cultura e la tradizione della Finlandia, tanto che quel giorno di tanti anni fa, il 28 febbraio 1835, divenne festa nazionale del Paese scandinavo. L'opera fu tradotta in oltre 50 lingue e ispirò profondamente numerosi artisti tra cui il poeta americano Henry Wadsworth Longfellow, autore di "The Song of Hiawatha" nel 1855, e il compositore Jean Sibelius, cui le sue composizioni più note sono dedicate. Essendo in pratica una collazione di cicli, non è facile seguire il tessuto della trama. Dai miti e dalle leggende incentrati su di loro e su altri personaggi, Lönnrot ricavò una strutturata mitologia per narrare la storia antica dei Finni, dalla creazione del mondo all'inizio dei tempi fino agli albori dell'era attuale. È intorno a Väinämöinen, il "sempiterno sapiente" che impone l'ordine sul caos e che istituisce il regno di Kaleva, che molti degli episodi dell'opera prendono l'avvio. La sua ricerca di una moglie porta la terra di Kaleva ad instaurare un rapporto, dapprima amichevole ma poi ostile, con il suo oscuro e minaccioso vicino del Nord, Pohjola, probabilmente la Lapponia. Anche Ilmarinen, il fabbro primordiale che ha conservato solo pochi tratti del suo carattere originario di dio dell'aria, e Lemminkäinen, guerriero avventuroso e vanitoso, seduttore scapestrato e ciarlifero, cercano moglie fra le donne di Pohjola, seppur con alterna fortuna, e un'ampia parte del poema narra delle prove che essi devono affrontare per ottenerle in sposa. Ilmarinen è il soggetto principale dell'azione per numerosi canti, all'inizio poiché è colui che forgia il Sampo, quale compito imposto dalla Signora di Pohjola in

cambio della mano della figlia, e poi, più avanti nell'opera, quando il suo matrimonio con questa viene infine celebrato. Il Sam-po, un magico mulino che assicura ricchezza a chi lo possiede, è il perno su cui ruota la seconda parte del poema, in quanto diviene la causa della contesa fra Pohjola e le terre di Kaleva, allorché Väinämöinen e i suoi si recano a Pohjola per riconquistare il Sampo forgiato da Ilmarinen. Dopo una furiosa battaglia sul mare, il Sampo è fracassato e va perduto fra i flutti, ma alcuni frammenti giungono fino alle rive del paese di Kaleva, portando alla gente di Väinämöinen fortuna e prosperità. Negli ultimi canti del K., Väinämöinen deve difendere il suo Paese dalle successive devastazioni scatenate dalla Signora di Pohjola come vendetta per la perdita del suo Sampo. Nell'ultimo canto del poema, il vecchio saggio riconosce nel figlio di Marjatta il futuro capo del suo popolo, l'eroe "messianico", e se ne va lasciando spazio a quest'ultimo. Il Kalevala non è, come si è visto, un poema vero e proprio, ma un insieme di canti, lunghi, brevi e brevissimi, collegati in unità poetica. Per il modo con cui è composto di materiali eterogenei, per il suo carattere che è spesso più di mosaico che di pittura, il Kalevala non può essere un documento di ricerca scientifica. Ma è pur sempre il quadro più grande e completo della vita dei Finni, l'espressione più fedele e simpatica dei suoi pensieri, delle sue gioie e delle sue tristezze.

**Lingua, cultura e letteratura finlandese in Italia : atti del Convegno, Forlì, 28 e 29 aprile 2004 / a cura di Paula Loikala - Bologna : Gedit edizioni, 2005 – 143 p. - (Studi interdisciplinari su Traduzione, Lingue e Culture)**  
BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 839.5 LING.

Menghi, Martino

**L'utopia degli Iperborei.** – Milano: Iperborea, 1998

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB ut 931(309) MENG

Il saggio si apre con un excursus sui luoghi di utopia che, dai tempi di Omero fino al Seicento di Bacon, presentano caratteristiche comuni, secondo uno schema che si ripete immutabile. Il secondo capitolo è interamente dedicato alla terra degli Iperborei e, innanzitutto, al problema della sua collocazione geografica. La stessa etimologia del nome, Iper-borei, cioè abitanti di luoghi "al di là di Borea", suggerisce l'ipotesi di una collocazione settentrionale, confermata, a sua volta, da antiche testimonianze letterarie; l'autore passa in rassegna Ecateo di Mileto, Erodoto, Strabone, Tolomeo, Plinio, Ecateo di Abdera e Pitea di Marsiglia. La ricerca prosegue e l'attenzione si posa sul risvolto antropologico del mito, seguendo sempre fonti letterarie. (Alice)

### **Opere presenti in altre biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese:**

Agrati, Gabriella

**Fiabe e leggende nordiche.** - Firenze : Primavera, 1987

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso - Segnatura: asp Fiabe Europa AGRA

In questa raccolta di fiabe e leggende nordiche viene offerta una scelta significativa della letteratura fiabistica popolare e di quella leggendaria dei vari paesi dell'area nordeuropea. Fiabe danesi, come "Il cavaliere verde", islandesi, "Come il gatto giunse in Islanda", svedesi come "La Maga delle acque" e leggende sugli Elfi, il cosiddetto popolo nascosto, gli esseri soprannaturali che la mitologia nordica frequentemente fa intervenire a determinare gli eventi nel bene e nel male. (Alice)

**Boréales: revue du Centre de recherche inter-nordiques.** – Suresnes: CRIN

Sezione V: Littérature, poésie, philosophie

Genève – Ge48 + Neuchâtel – Ne8

Gummerus, Edvard Robert Gregorius

**Storia delle letterature della Finlandia.** – Milano: Nuova Accademia, 1957

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BCL 82/89(09)

Gummerus, Edvard Robert Gregorius

**Storia delle letterature della Finlandia.** – Milano: Nuova Accademia, 1962

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC COLL 19 E I 52

Hämäläinen, Aira

**Finlandese: dizionario compatto finlandese-italiano, italiano-finlandese.** – Bologna: Zanichelli, 2001

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 801.3=945 HAEM

Santin, Federico

**Fiabe e leggende nordiche.** - Milano : Fabbri, 1975

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso - Segnatura: asp Fiabe Europa PITT

## ROMANZI

Carpelan, Bo Gustaf Bertelsson

**Il libro di Benjamin.** – Milano: Iperborea, 2003

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Carpelan

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL CARP/LIBR

Benjamin Trogen, traduttore finno-svedese, ha dedicato tutta la sua vita alla devota trascrizione di testi scientifici e storici. A sessantatré anni, una moglie, due figli, i nipoti e una carriera al termine si ritira a vita privata, per dedicare altrettanta devozione alla stesura del suo diario. Il "libro blu" come Benjamin chiama il quaderno è lo "sviluppo in una camera oscura" di immagini, ora violente, esuberanti, irrefrenabili, ora desolate e pessimistiche in tensione tra il ricordo e la speculazione esistenziale. Finché uno strano sogno lo chiama alla realtà e a ripercorrere un passato misterioso. (Alice)

Hotakainen, Kari

**Colpi al cuore : come fu girato Il Padrino.** – Milano: Iperborea, 2006 – 355 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 31943.

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL HOTA/COLP.

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCM 894.541 HOTA.

Helsinki Nord, anni Settanta. L'addetto alle riparazioni e padre di famiglia Raimo Kytöniemi nutre un'in-sana passione per i film polizieschi. Disoccupato da mesi, Raimo resta incollato davanti al televisore fino a notte fonda, sordo alle necessità della famiglia. Quando Francis Ford Coppola arriva a Helsinki per girare "Il Padrino", Raimo è al colmo dell'esaltazione: non solo scarta subito la possibilità di presentarsi al regista come comparsa ma, spinto dal suo sogno di prendere parte alle riprese in qualità di consulente cinematografico, pianifica tutta una serie di appostamenti per accertare, non visto, la qualità della regia di Coppola. Cos'hanno in comune Finlandia e Sicilia? E fino a che punto Ilona è disposta ad assecondare Raimo? (Alice)

Hotakainen, Kari

**Via della Trincea.** - Milano : Iperborea, 2009

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Hotakainen

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL HOTA/VIAD

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCM 894.541 HOTA

Cosa porta Matti Virtanen all'impulso incontrollabile di distruggere tutto ciò in cui ha sempre creduto? Il racconto della tragicomica missione di un uomo qualsiasi alla scoperta della propria identità, un'esilarante rincorsa verso la casa perfetta e la vita che ha perso. Cos'è un Reduce del Fronte Domestico? Uno che ha fatto il Settantotto, un prodotto della Guerra di Liberazione delle Donna. Da ragazzo Matti Virtanen amava il rock, e durante un mitico concerto crolla sbronzo su una biondina che poco dopo sposa e gli dà un'adorabile bambina. Matti cambia, diventa un efficiente uomo di casa, lava, stira e cucina alla grande. Una vita perfetta, che altro desiderare? Un giorno qualcosa si spezza: quel mite magazziniere, quell'uomo qualunque, nel suo modesto appartamento di periferia non resiste alla moglie che lo incalza con richieste che lo distruggono dall'appassionante finale di hockey contro la Svezia. E allora lui, strappato al televisore e alla bottiglia di birra vede il proprio pugno partire con furia omicida e colpire quella donna che subito fugge via con la figlia. In un istante Matti Virtanen rimane solo e perde tutto. Che può fare per riprendersi quello che è suo, la famiglia, la sua splendida bambina, l'amore? Un Reduce del Fronte Domestico può fare cose inaudite! Può finalmente dichiarare quella guerra che alla sua generazione è mancata: combattere per avere una vera casa e finalmente riconquistare la sua famiglia. (Alice)

Jansson, Tove

**La barca e io.** – Milano: Iperborea, 2005 – 149 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Jansson

Una raccolta di racconti della scrittrice del 'Libro dell'estate'. Con il ben noto stile poetico e ironico in-sieme la scrittrice finlandese ritrae momenti della vita di tutti i giorni dove l'apparente semplicità nasconde riflessioni profonde sull'arte, l'amore e la natura. Ai temi da sempre cari alla Jansson si intrecciano curiosi e inediti richiami autobiografici che creano un nuovo ritratto della vita eclettica della grande artista finlandese. (Alice)

Jansson, Tove

**Il libro dell'estate.** – Milano: Iperborea, 1989

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura: BZA 31941

ME-Biblioteca cantonale. AARDT – Segnatura: AARDT II.1 JANS/LIBR

L'estate, un'isola remota dalla civiltà, il mare aperto, l'incontaminata bellezza del paesaggio finlandese: questo è lo sfondo delle magiche vacanze di una nonna con la sua nipotina Sofia. Il lento scorrere della vita quotidiana, ritmata solo dai tempi della natura, qualche incontro, qualche visita, le passeggiate, le uscite in barca, le tempeste e la bonaccia. Ad animare e rendere uniche quelle giornate il loro dialogo, sereno e vivace, profondo e ironico, tra una bambina che interroga e desidera la vita e una nonna che l'ha vissuta a fondo e non ha mai smesso di amarla e di capirla. (Alice)

Jansson, Tove

**Onesta bugiarda.** – Milano: Iperborea, 1989

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura: BZA 31942

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 839.7-3 JANS

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL JANS/ONES

L'inverno, un villaggio di pescatori, la neve. Sullo sfondo bianco si delineano due figure: Katri, giovane donna concreta, volitiva e ambiziosa, e Anna, l'eccentrica illustratrice di libri per bambini, dall'apparenza mite e indifesa, in realtà armata di una gentilezza eccessiva, di un'ostinata vaghezza. E' per amore di Mats, il fratellino di Katri, che la vita delle due donne si incrocia. Il confronto tra due modi opposti di essere e concepire il mondo, l'arbitrarietà della linea di separazione che si usa tracciare fra verità e menzogna sono i temi inquietanti di un libro che non perde mai il fascino della leggerezza. (Iperborea)

Jansson, Tove

**Viaggio con bagaglio leggero.** – Milano: Iperborea, 1994

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura: BZA 26258

E' il tema del viaggio che fa da filo conduttore a questi dodici racconti. Viaggio in senso lato: la partenza per mete note o ignote, il ritorno a luoghi del passato, il casuale arrivo in città sconosciute. Si parte sempre lasciandosi alle spalle le preoccupazioni e i ricordi, il peso dei legami, sognando un "altrove" dove ricominciare da capo. Ma nell'incontro-scontro con un prossimo spesso invadente o misteriosamente enigmatico o volutamente crudele, si finiscono per ricreare le stesse situazioni e per recuperare l'inalienabile bagaglio di quel che si è. (Alice)

Kivi, Aleksis

**I sette fratelli.** – Torino: UTET, 1984

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura: BZA 30896

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLNA 579 (Edizione 1946)

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: LGC 068 B 22 (Edizione francese 1940)

Questo è un romanzo, edito nel 1870, dello scrittore finlandese Alexis Kivi.

A differenza delle opere precedenti (come "Kullervo" o "Il calzolaio di Nummi"), di intonazione romantica o prevalentemente romantica, questo romanzo è già di tono realista. L'autore rappresenta una famiglia di contadini, abitanti di un villaggio, con la loro morale forte e sana, con la loro forza e il loro amore per il lavoro, contrapposti ai cittadini dai costumi depravati. In una forma originale, "drammatizzata", con dialoghi dominanti interrotti da inserti lirici, l'autore evoca con grande vivacità, lirismo e simpatia appassionata e commossa, la vita dei campi, del villaggio (certo un po' idealizzata), anche con le sue lotte, con i conflitti sociali. -L'azione del romanzo è in sostanza l'evolversi della vita selvatica del villaggio alla vita associata, con tutti i suoi problemi. -La prima reazione dei sette fratelli, figli di un fattore povero, è il rifiuto della società: essi non vogliono sottostare al pastore che vuol costringerli a imparare a leggere e a scrivere, e per questo si rintanano in un loro bosco, dove vivono di caccia e di pesca. -Senonchè sono costretti anche a coltivare un campo, e con la coltivazione del campo sentono sorgere in loro la necessità di avere rapporti con gli altri, e per questo accettano anche di diventare alfabeti. -Il romanzo, su questa esile trama, presenta pagine splendide, ora liriche, ora satirico-burlesche, scene potenti, ricche di realismo e di poesia, aspetti quotidiani, in cui si sente il sapore e l'odore della campagna, del bosco, dei laghi e fiumi di Finlandia, e inserti fantastico-legendari. (Caiborne Dolores)

Krohn, Leena

**Dolcemorte.** – Roma: Fazi, 2007 – 239 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Krohn.

Lucia è un'anestesista, dispensatrice del sonno, e la notte non riesce a dormire. Durante le ore di veglia si rifugia nella lettura di antiche annotazioni di un suo bisavolo, descrizioni di sogni meticolosamente appuntate nel corso di una vita; durante il giorno lavora in due diversi istituti: Il Dolcemorte e il Freezer. Il primo provvede a fornire ai propri pazienti facoltosi, anche ai giovani e sani, tutto il necessario per morire nel più confortevole dei modi: saune, film, pasti da gourmet, brevi e variegate esperienze erotiche e infine una bevanda, mescolata con il letale "dayma". Il secondo permette di sconfiggere la mortalità attraverso la crionizzazione: ibernarsi fin quando la scienza non avrà trovato il rimedio giusto alla propria malattia. In una città di un futuro dai contorni sfuocati, la casualità della vita sembra essere superata in favore di una volontà di morte o d'immortalità dell'individuo. E qui si incontrano una schiera di personaggi che ruotano intorno alla figura di Lucia: Totti, il tecnico del suono che inizia a sentire voci impertinenti e sempre più frequenti; Kassu, un giovane problematico che perde il lavoro e sposa la causa di un nuovo movimento rivoluzionario; una conturbante ragazzina in coma; Nara, lo studente sensibile e sgomento di fronte alla brutalità umana; il dottor Keinolempi, contagiato da uno strano virus, quello della vecchiaia volante. Lucia condivide le sofferenze e i dolori di tutti, quasi fosse il suo destino. (Alice)

Kurtén, Björn

**La danza della tigre.** - Roma : Franco Muzzio Ed., 2002

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 25941 (Editori Riuniti 1990)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCM 820-3 KURT

Questo romanzo, scritto da uno dei più insigni paleontologi del mondo, è pieno di quella scrupolosa precisione scientifica e di quel senso intuitivo della storia naturale che nessun commentatore o "giornalista scientifico" può raggiungere, poiché richiede la dedizione attiva e quotidiana di tutta una vita. Kurtén è riuscito a inserire nel suo romanzo – in un modo così sottile e naturale da farci a stento accorgere come egli stia insegnando, oltre che raccontando una storia – ogni fatto e teoria a me noti (e senza dubbio molti altri a me ignoti) sui Neandertal, i Cro-Magnon, l'evoluzione umana nell'età del ghiaccio e la geologia glaciale, nonché l'ecologia e il comportamento dei grandi mammiferi della stessa era, incluso il mammut e la tigre dalle zanne ricurve. Molti di questi fatti e teorie riguardano questioni altamente speculative. Da introduzione di S.J. Gould

Kurtén, Björn

**Zannasola : il secondo romanzo dell'era glaciale.** - Roma : Editori Riuniti, 1990

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino -Segnatura: BZA 24344

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCM 894.541 KURT

Lander, Leena

**La casa del felice ritorno.** – Milano: Iperborea, 2002

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Lander

Dopo un'infanzia trascorsa insieme, un amore da adolescenti e molti anni di separazione, Olavi Harjula e Lys Bergman si ritrovano nella Finlandia della loro giovinezza. Una lettera li obbliga a ripercorrere il passato e rievocare l'improvvisa scomparsa di Hanna, loro piccola amica, bambina speciale dal passato sconosciuto. Qual è stato il destino di quella giovane orfana di guerra, così affezionata alla famiglia Bergman da essere considerata come una figlia? Esiste un legame tra la passione del padre di Lys per i riti pagani e la misteriosa scomparsa di Hanna, o bisogna piuttosto indagare nel passato africano del padre missionario, affascinato dal continente nero? Cosa pensare della morte improvvisa del dottor Bergman? (Alice)

Lander, Leene

**La casa delle farfalle nere.** – Milano: Feltrinelli, 2003

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Lander

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL LAND/CASA

Separato dai suoi genitori alcolizzati, il piccolo Juhani è mandato in un istituto di correzione su un'iso-letta. Padre-padrone del luogo è un uomo di mezz'età, a suo modo un idealista, un sognatore, convinto che una disciplina ferrea, crudele - basata sulle pene corporali e sul lavoro incessante – possa far nascere nei suoi pupilli l'idea che "è possibile superare se stessi", sfidare e piegare la propria natura, così come dev'essere possibile piegare la natura ostile dell'isola, a furia di fatica e tenacia. Romanzo di formazione ambientato negli anni Sessanta in un'isola finlandese, sede di un istituto di correzione per adolescenti difficili. (Alice)

Lander, Leena

**Venga la tempesta.** – Milano: Iperborea, 1999

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura: BZA 32640

Cos'è accaduto il giorno in cui Vida ha dato alla luce il secondo figlio Olavi, mentre la sua piccola Aino viene trovata annegata in un ruscello e Sean, l'uomo amato, è sparito senza spiegazioni dalla sua vita? Qual è il legame tra questi eventi? Molti anni dopo la nipote di Vida, Iris, giornalista in crisi coniugale ed esistenziale, si ritrova suo malgrado coinvolta in quel misterioso passato cui sente di appartenere. Spinta a interrogarsi, scende nei sotterranei della propria memoria, dove le si rivelano frammenti di vite passionato in perenne confronto con l'amore, la follia e il desiderio di espiazione. (Iperborea)

Lehtolainen, Leena

**Il mio primo omicidio : romanzo.** - Roma : Fanucci, 2010

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB in ordinazione

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL LEHT/MIOP

Dopo alcuni anni passati negli uffici della polizia, nella noiosa routine degli interrogatori a piccoli delinquenti, Maria Kallio riprende i suoi studi alla facoltà di Diritto. Ma stare lontano dall'azione non è la sua strada, così, quando se ne presenta l'opportunità, accetta di sostituire un collega per un'indagine. Sarà la sua prima vera occasione di svolgere investigazioni criminali: un uomo è stato trovato assassinato, annegato e con una ferita alla testa, durante un week-end nella villa dei suoi genitori, mentre era in compagnia di altre sette persone che facevano parte dello stesso coro. Tra loro si nasconde il colpevole. Maria Kallio comincia la sua inchiesta e interroga tutti i presenti, ma il suo compito si presenta subito arduo: lei stessa ha conosciuto di sfuggita la vittima e alcuni dei sospettati ai tempi degli studi, e deve ricostruire i fatti senza lasciarsi influenzare dai ricordi che riaffiorano. Inoltre, tutti avevano dei validi moventi per uccidere la vittima, un giovane uomo ricco, pieno di talento, con una vita sentimentale costellata da facili successi e da numerose conquiste femminili. (Alice)

Manner, Eeva-Liisa

**Sulla punta delle dita:... : poesie 1956-1977.** Napoli: Filema, 2001 – 243 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 30977

Le poesie, di cui si presenta in queste pagine la prima traduzione italiana, sono tratte dal volume in versi Runoja 1956-1977 (Helsinki 1980) che contiene una scelta fatta dalla poetessa, considerata in Finlandia la più alta espressione del modernismo. Il volume contiene anche una accurata introduzione della curatrice, di origine italiana ma trapiantata in Finlandia, che presenta le vicende umane e la produzione artistica di Eeva-Liisa Manner, dalle prime liriche ispirate al mondo fantastico della prima adolescenza, dove sogno e realtà si mescolano, fino alle liriche di maggiore impegno filosofico e politico, che raccolgono l'esperienza intellettuale di questa donna che, totalmente partecipe al fermento culturale europeo, ha introdotto nei paesi scandinavi un nuovo modo di fare poesia. (Filema)

Oksanen, Sofi

**La purga.** - Parma : U. Guanda, 2010

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB in ordinazione

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL OKSA/PURG

1992. Estonia occidentale. Aliide vive sola nella sua fattoria. In paese non vuole abitare più nessuno, scappano tutti a Tallinn. Sono rimasti solo i vecchi come lei, qualche ubriacone e una banda di teppisti sfaccendati. Da quando i russi se ne sono andati hanno cominciato a fare brutti scherzi. Forse è una di loro la ragazza che Aliide vede stesa in cortile una mattina, gettata in terra come un mucchio di stracci. Si chiama Zara, parla estone ma è straniera e racconta di un lavoro da cameriera in Canada, di un marito violento e di una fuga a piedi nella notte che l'ha portata fino alla casa di Aliide. Ma non è vero niente, non è finita lì per caso, era proprio quella la fattoria di cui tanto le avevano parlato. Man mano che le due donne si conoscono, tra sospetti e ostilità, e si svela il legame tra loro, dal passato riemerge una tragedia familiare fatta di desiderio, rivalità e tradimenti andata in scena nei primi anni dell'occupazione sovietica, all'epoca delle purghe staliniane e della disperata resistenza dei partigiani estoni. Alternando le vicissitudini lontane di Aliide a quelle recenti di Zara, Sofi Oksanen fa scorrere parallele due storie di violenze sulle donne, di umiliazioni, compromessi e colpe inconfessabili, in un crescendo di tensione e orrore che riesce a tenere mirabilmente insieme la suspense di un thriller, l'indagine psicologica e l'urgenza di raccontare con onestà una pagina drammatica della storia europea. (Alice)

Paasilinna, Arto

**L'allegra apocalisse.** – Milano : Iperborea, 2010

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Paasilinna

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL PAAS/ALLE

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: LG 894 PAAS/Alle

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCM 894.541 PAAS

La Terra non ci sopporta più. E basta un'enorme sbronza collettiva a New York per i festeggiamenti del nuovo Millennio e uno sciopero dei netturbini di Manhattan a scatenare una disastrosa catastrofe ecologica. Ah, mondo infame! Sarà arrivata l'Apocalisse? Parigi è finita sotto sei metri d'acqua e i pesci si aggirano per le strade e i caffè di Montparnasse, a San Pietroburgo esplose una centrale nucleare, nel mondo stravolto si scatena la Terza guerra mondiale, mancano le fonti di energia e l'economia globale è crollata. Ma in mezzo ai boschi del Kainuu, nella Finlandia centrale, Asser Toropainen, un vecchio comunista "grande bruciachiese", in punto di morte ha destinato tutti i suoi beni per costruire un tempio. E tutt'attorno quest'improbabile santuario è cresciuta una comunità silvestre di gente laboriosa e gaudente che vive di caccia pesca e giardinaggio, in autarchia e prosperità, indifferente alla catastrofe universale. Un gruppo di strampalati personaggi paasilinniani tanto geniali quanto testardi, che naviga in mezzo ai marosi di un pianeta che va in malora con l'incoscienza di un'Utopia senza tempo. Paasilinna immagina un passato e un futuro nemmeno così lontani, contemplando la vanità delle ideologie e del consumismo, e le farneticazioni della nostra civiltà inutilmente complicata. E se l'Apocalisse deve venire, che venga pure. Paasilinna non è certo il tipo da farsene un problema. (Alice)

Paasilinna, Arto

**L'anno della lepre.** – Milano: Iperborea, 1994

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura: BZA 32768

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 894.541 PAAS (ed. 1997)

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. – Segnatura LG 894 PAAS/Anno (ed. 2001)

Giornalista quarantenne a Helsinki, Vatanen ha raggiunto quel momento dell'esistenza in cui di colpo ci si chiede quel "ma perché" che si è cercato sempre di reprimere. Una sera, tornando in macchina da un servizio fuori città, investe una lepre, che fugge ferita nella campagna. Vatanen scende dall'auto, la trova, la cura e sparisce con lei nei boschi. Da quel momento inizia il racconto delle svariate, stravaganti, spesso esilaranti peripezie di Vatanen, trasformato in un vagabondo che parte all'avven tura. Un libro-culto nei paesi nordici che ha creato un genere nuovo: il romanzo umoristico ecologico. (Iperborea)

Paasilinna, Arto

**Il bosco delle volpi.** – Milano: Iperborea, 1998

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Paasilinna

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 894.541 PAAS

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRNLA 6797

Un gangster pigro che compie il più clamoroso furto di lingotti d'oro della storia, un maggiore dell' esercito finlandese in anno sabbatico, un'ultranovantenne evasa dal ricovero con il suo gatto e una folla di originali si ritrovano nel Bosco delle Volpi con le sue trappole fatali. Può succedere di tutto quando i personaggi di Paasilinna decidono di abbandonare la cosiddetta società civile con il suo ordine e le sue restrizioni per quell'unica dimensione in cui riescono a vivere: la totale libertà, nella selvaggia natura nordica, dove la loro indomita esuberanza innescava una serie di esilaranti avventure. (Iperborea)

Paasilinna, Arto

**Il figlio del dio del tuono.** – Milano: Iperborea, 1998

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura: BZA 21240

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 894.541 PAAS

Rutja, figlio del dio del Tuono, è inviato dalle antiche divinità a riconvertire i finlandesi alla religione dei loro avi. Assume sembianze umane e, rifiutandosi di sfruttare media e pubblicità, sceglie la via delle guarigioni miracolose. La Finlandia è piena di matti che una volta "miracolati" diventano discepoli del culto primitivo e Rutja potrà tornare trionfante al suo olimpo. Paasilinna sa come giocare con il divertimento per lanciare i suoi strali ai codici del vivere comune: nasce così una fiaba moderna che rivela il lato grottesco della nostra normalità. (Iperborea)

Paasilinna, Arto

**Il migliore amico dell'orso.** – Milano: Iperborea, 2009 – 305 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Paasilinna

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL PAAS/MIGL.

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG 894 PAAS/Migl.

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 894.541 PAAS.

Se la lepre di Vatanen era un richiamo alla libertà, questa volta è la presenza ben più ingombrante di un orso a catapultare il nuovo romanzo di Paasilinna tra avventure esilaranti e profonde riflessioni. L'animale, regalato al pastore protestante Oskari Huuskonen e da lui allevato, incarna, per quest' uomo di mezz'età incastrato tra crisi di vocazione e crisi coniugale, una via di Riga: battezzandolo Sa-tanasso, il pastore sembra già intuire che quel curioso compagno lo invita a varcare i limiti della sua vita frustrata da religioso di provincia. Congedato dal vescovo per le sue posizioni poco ortodosse (come quando vagheggia di un Gesù "ministro del governo rivoluzionario"), per il reverendo inizia così una deriva geografica ed esistenziale: prima il letargo con l'orso e il risveglio dei sensi con la giovane etologa che lo assiste, poi il viaggio, in bilico tra sacro e profano. Paasilinna ritrova nelle vicende del pastore e del suo peloso Sancho Panza una grande felicità creativa, alternando invenzioni picaresche e interrogazioni filosofiche sulla prossimità tra naturale e soprannaturale, alla ricerca di una fede più autentica nell'uomo e nella vita. (Alice)

Paasilinna, Arto

**Il mugnaio urlante.** – Milano: Iperborea, 1997

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura: BZA 32770

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRNLA 7400

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 894.541 PAAS

In un tranquillo villaggio lappone compare un giorno uno strano individuo che rimette in funzione il vecchio mulino. Accolto amichevolmente, Gunnar Huttunen rivela però un fastidioso difetto: alla più piccola contrarietà si rifugia nei boschi a ululare, impedendo a tutti di dormire. Gli abitanti maturano presto un'unica idea, rinchiuderlo in manicomio, ma Huttunen si batte con tutte le forze per la sua libertà. Un nuovo, straordinario personaggio di Paasilinna, che sceglie la natura in fuga dalla società. (Iperborea)

Paasilinna, Arto

**Piccoli suicidi tra amici** – Milano: Iperborea, 2006 – 259 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Paasilinna

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL PAAS/PICC.

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG 894 PAAS/Picc.

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 894.541 PAAS.

Un bel mattino Onni Rellonen, piccolo imprenditore in crisi, e il colonnello Hermanni Kempainen, ve-dovo inconsolabile, decidono di suicidarsi. Il caso vuole che i due uomini scelgano lo stesso granaio per mettere fine ai loro giorni. Importunati dall'incontro fortuito, rinunciano al comune proposito e si mettono a parlare dei motivi che li hanno spinti alla tragica decisione. Pensano allora di fondare un'as-sociazione dove gli aspiranti suicidi potranno conoscersi e discutere dei loro problemi. Pubblicano un annuncio sul giornale. Il successo non si fa attendere, le adesioni sono più di seicento. Dopo un incontro al ristorante, decidono di noleggiare un autobus e di partire insieme. Inizia così un folle viaggio at-traverso la Finlandia... (Alice)

Paasilinna, Arto

**Prigionieri del paradiso.** - Milano : Iperborea, 2009

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Paasilinna

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL PAAS/PRIG

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: LG 894 PAAS/Prig

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCM 894.541 PAAS

Un aereo su cui viaggia una missione dell'ONU è costretto a un ammaraggio di fortuna in un angolo sperduto dell'arcipelago indonesiano. I superstiti (una colorita combriccola di infermiere svedesi, taglialegna e ostetriche finlandesi, medici norvegesi e piloti e hostess inglesi) riescono per miracolo a raggiungere una spiaggia circondata da una giungla impenetrabile. Superato lo sconforto iniziale e pur senza perdere la speranza di un ritorno a casa, la comunità di naufraghi si dedica con crescente allegria all'organizzazione della sopravvivenza sull'isola: anche se il soggiorno sarà provvisorio, perché non allietarlo con quell'indispensabile superfluo che dà sapore alla vita? Un frigorifero ricavato dai giubbotti salvagente, una sauna, un consultorio per la diffusione dei metodi contraccettivi o, perché no, una distilleria clandestina. E se proprio alla fine bisogna salvarsi perché non farlo lanciando un grandioso S.O.S. allo spazio? Un governo democraticamente eletto stabilisce le regole della comunità: redistribuzione della ricchezza, assistenza medica gratuita, niente denaro e casa per tutti. Gli abitanti, giorno dopo giorno riescono a creare a un'assurda quanto equa micro-società ideale. Grazie al suo humour irriverente e ai suoi personaggi ribelli, Paasilinna rivisita il topos letterario dell'isola deserta e sembra dire che i nordici anche messi su un'isola sperduta finiscono comunque per costruire una società giusta e comunitaria. (Alice)

Paasilinna, Arto

**I veleni della dolce Linnea.** – Milano: Iperborea, 2003

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura: BZA 32771

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 894.541 PAAS

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL PAAS/SMEM

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: LGC 894 PAAS/Smem

Un'amabile vecchietta in una placida cornice campestre, che quadretto incantevole! Ma le apparenze, si sa, ingannano. L'anziana in questione è Linnea Ravaska, settantotto anni. Non è una campagnola autentica, bensì la vedova di un colonnello, costretta anni prima a vendere il suo lussuoso appartamento nella capitale, per far fronte alle pretese sempre più esigenti del suo nipote nullafacente Kauko "Kake" Nyyssönen, che è solito andarla a trovare una volta al mese, guarda caso sempre il giorno di riscossione della pensione. Dopo una visita particolarmente traumatica del nipote snaturato e di due suoi amici pregiudicati, Jari Fagerström e Pertti "Pera" Lahlta, la colonnella, terrorizzata, fugge a Helsinki per chiedere aiuto al suo vecchio medico di famiglia nonché ex amante Jaakko Kivistö. Non sentendosi completamente al sicuro neanche in città e ispirata dalla letteratura medica di quest'ultimo, Linnea decide di preparare veleni a profusione per potere, in caso di pericolo, porre fine alla propria tormentata esistenza. E in effetti non ha per niente torto a temere per la propria incolumità. Ma l'ultima ora della colonnella non è ancora scoccata. Con esilaranti colpi di scena il destino gioca a suo favore in una sequenza imperdibile in cui le potenti pozioni della dolce cuoca di veleni hanno il ruolo delle protagoniste... (Iperborea)

Paasilinna, Arto

**Lo smemorato di Tapiola.** – Milano: Iperborea, 2001

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura: BZA 21239

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 894.541 PAAS

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL PAAS/VELE

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: LGC 894 PAAS/Vele

Il sole splende raggiante, una leggera brezza turbina nell'aria, dalle parti di Lestijärvi una madre di famiglia sforna brioche alla cannella; un automobilista ubriaco, nelle vicinanze di Kokkola, provoca un incidente mortale. Insomma in Finlandia è iniziata l'estate. In questa frizzante mattina, il vecchio consulente agrimensore Taavetti Rytkönen, in preda all'amnesia, si trova fermo in mezzo a una strada, con l'apparente e unica preoccupazione di farsi un perfetto nodo alla cravatta. E' il giovane taxista Seppo Sorjonen che si offre di aiutarlo. Rytkönen scopre una mazzetta di banconote nella sua tasca, Sorjonen è su quattro ruote pronto a godersi l'estate finlandese. I due uomini iniziano a scorrizzare senza meta per la campagna dell'Ostrobotnia. Gli elementi per un'avventura in grande stile sono già pronti e la paasilinniana fuga dalla routine e dalla mediocrità del quotidiano trova i suoi temi più congeniali. All'inizio i due si studiano a distanza, ma ben presto, avvicinati da eclatanti colpi di scena, stringono una grande amicizia, che supera ogni pregiudizio e gap generazionale. Alla errabonda compagnia si aggregano due stravaganti balcanici e un vecchio commilitone di Rytkönen, l'agricoltore Heikki Mäkitalo, che sta covando un'azione temeraria: fare saltare in aria la sua fattoria, deluso per il trattamento che lo stato finlandese gli ha riservato nel corso degli anni. Di punto in bianco, in quelle stesse distese, spuntano dodici giovani parigine anoressiche vestite di curiosi caffettani che, totalmente ignare di cosa comporti vivere allo stato brado in quelle latitudini, si cimentano in un campo di sopravvivenza con risultati inaspettati ed esilaranti. Un racconto on the road reso irresistibile dal par-ticolarissimo humour che ben conosciamo in Paasilinna. (Iperborea)

Talja-Larrivoire, Sirkku

**Non mi dimenticare.** – Torino: Bollati Boringhieri, 1988

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Talja

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRLNA 4069

"Non ho più paura delle casse da morto ma detesto sempre le valige". Con questa frase, quasi un' epigrafe, si apre il diario di Sirkku Talja, autrice finlandese alla sua prima prova narrativa. Diario scar-no e dolente di dieci anni della sua vita dai quattro ai quattordici. Nella Finlandia degli anni che pre-cedono e accompagnano il secondo conflitto mondiale Sirkku attraversa le stagioni dell'infanzia e della prima adolescenza con una consapevolezza disperata, quella di un abbandono inspiegabile, di un vuoto che non potrà comunque essere colmato. Al centro dei suoi pensieri e dei suoi desideri la madre che ha deciso di abbandonare lei e il fratellino interrompendo una quotidianità modestissima ai limiti della sopravvivenza e tuttavia rassicurante, protettiva. Commerciante di bare in un piccolo villaggio di quella lontana regione d'Europa ai confini con la grande pianura russa, la madre di Sirkku è una donna di calorosa vitalità. I due bambini sono abituati a dormire tra le casse da morto che costituiscono l'unico arredo della loro piccolissima casa, assistono talvolta alle scene di pianto di chi viene a ordinare una bara e Sirkku dorme sonni inquieti quando il morto è un bambino ma la presenza della madre la tranquillizza sempre. Ma a questo universo infantile vengono sottratte all'improvviso le pur fragili fondamenta. La madre decide infatti di portare i figli all'orfanotrofio "un posto dove i bambini stanno bene, puliti e al caldo", fa le valige e senza dir loro una parola di spiegazione un giorno chiama un taxi e li accompagna al grande edificio sulla collina dove li lascerà per sempre. Sirkku attende ogni giorno una lettera, una frase, un segno che le restituiscano sua madre, attende con una docilità assoluta, con una sopportazione silenziosa come forse è possibile soltanto nell'infanzia. Alla fine del diario e della sua prigionia Sirkku scrive alla madre una lettera che non ha mai spedito: "Ti ho aspettata per dieci lunghi anni, ho pensato a te tutti i giorni salvo due". Nel tono della frase, nella scelta delle parole, sembra quasi che voglia giustificare la madre come se il lungo oblio e la minuscola dimenticanza fossero in qualche modo paragonabili e rendessero plausibile una punizione. Curiosamente la bambina abbandonata che si riempiva di spavento alla sola vista di una valigia, l'adolescente goffa e maldestra su gambe troppo lunghe e sottili, è diventata un'indossatrice famosa e ha condotto una vita movimentata in paesi stranieri fino a quando ha sentito il bisogno di scrivere di quella lontana frattura e ha trovato per raccontarla, un sorprendente registro narrativo. La traduzione della Ginzburg ce ne restituisce intatto l'andamento doloroso quasi indolenzito come se risentisse ancora del freddo reale e di quello interiore. Nell'infanzia il desiderio di andare a scuola, di comunicare e conoscerne, aveva liberato miracolosamente la parola. Qui la memoria dell'autrice si scioglie in una scrittura fatta di brevi frasi concise, constatazioni inequivocabili, acutissimi e crudeli perché, ritratti precisi di persone e di luoghi intorno al sogno di una madre amatissima e assente. Recentemente è uscito in Francia il secondo libro di Sirkku Talja "Le vernis noir", continuazione dell'autobiografia dell'autrice. (L'Indice)

Turi, Johan

***Vita del lappone.*** - Milano : Adelphi, 1991

BZ-Biblioteca cantonale. Studio - Segnatura: BCB 397 TURI

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLA 6839

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: LG 894 TURI/Vita

Johan Turi era un lappone con gli "occhi azzurri raggrinziti dal vento e dalle intemperie" che visse molti anni cacciando e guidando mandrie di renne, come tutta la sua gente. A lungo questo libro si elaborò nella sua mente, in silenzio. Pensava che tutto il male incombente sui lapponi, ormai trattati come "cani stranieri", fosse dovuto alla scarsa conoscenza della loro vita che avevano i popoli vicini. Così tentò di raccontare quella vita, con la massima precisione e sobrietà. Il libro ebbe immediatamente fortuna ed è oggi considerato il primo grande classico della letteratura lappone.

Violainen, Merja

***La pelle e altre poesie.*** – Pistoria: Via del vento, 2004 – 31 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 32551

Ventiquattro poesie inedite in Italia della poetessa finlandese.

Merja Virolainen (Lapua, 1962) studiò come disegnatrice di moda, quindi animazione teatrale a Breslavia e filosofia, teoria letteraria e pedagogia all'università di Helsinki. Debuttò con la raccolta "Con la tua dolcezza spezzi una gardenia", il cui tema principale è la donna nella mitologia, nella storia e nel presente. Nel 1994 Virolainen partecipò alla redazione dell'antologia di poesie erotiche dal titolo "L'eros della poesia"; dello stesso anno è il suo "Manuale di sciamanismo e stregoneria", che mostra come l'attenzione dell'autrice si sia concentrata sulla mitologia degli antichi finlandesi. Questo suo interesse continua anche in "Specchio di catrame", dove il paesaggio mitico evoca l'ambiente della poesia popolare finlandese. (Gorilla.it)

Waltari, Mika

***Sinuhe l'egiziano.*** – Milano: Rizzoli, 1978

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura: BZA 20412

Il romanzo storico Sinuhe l'egiziano, in cui il tema della corruzione dei valori umani in un mondo materialista sembrò stranamente d'attualità sul finire della guerra. Il libro divenne un bestseller internazionale e nel 1954 la trama fu adattata dal cinema di Hollywood per un film dallo stesso titolo.

## **Opere presenti in altre biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese:**

Hemmer, Jarl

**Gehenna.** – München: [s.n.], 1933

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC SLT 2892

Kallas, Aino

**Il pastore di Reigi: romanzo.** – Milano: Bompiani, 1941

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC 068 D 71

Kaurismäki, Aki

**L'uomo senza passato.** - Milano : Iperborea, 2009

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL KAUR/UOMO

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: LG 894 KAUR/Uomo

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCM 894.541 KAUR

Ci sono libri scritti da sognatori. Libri come "L'uomo senza passato" che, pagina dopo pagina, raccontano storie memorabili, illuminate di tenerezza e di humour. Dopo un'aggressione in cui ha perso la memoria, M. si ritrova a vivere nella povertà estrema della periferia di Helsinki. Solo e malandato, incontra solidarietà e accoglienza in una comunità di senz'altro che vivono nella baraccopoli di container vicino al porto. Trova forse l'occasione di una nuova vita, ma soprattutto incontra Irma, triste volontaria dell'Esercito della Salvezza, di cui si invaghisce. Tra loro nasce un tenero legame e tutto sembra andare bene, fino a quando viene casualmente coinvolto in una rapina. La sua foto finisce sui giornali, la sua identità viene accertata e fa quindi ritorno a casa dalla moglie. Capisce subito, però, che quel passato non gli appartiene più, solo il presente può offrirgli una vera opportunità di riscatto. Con la sua vena surreale, Kaurismäki dà vita a un'umanità ricca di dignità e di spirito quanto povera di beni materiali. Diseredati moderni, ironici stravaganti, i personaggi di questo libro sembrano emergere da un altro tempo. E mentre parte un nostalgico tango finlandese, Kaurismäki sembra dire che dimenticare il passato può essere a volte l'inizio di una rinascita. Intanto M. giorno dopo giorno, coraggiosamente, scopre la libertà, l'amicizia e l'amore. (Con una Nota di Peter von Bagh e la Postfazione di Goffredo Fofi) (Alice)

Joensuu, Matti Yrjänä

**Harjunpää e il figlio del poliziotto.** – Padova: Meridiano zero, 2001

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCM 894.541 JOEN

Mikael è poco più che un bambino, ma una rabbia senza nome ha eroso la sua infanzia. Leo nasconde gli occhi sotto un cappello da becchino, e il corpo ossuto in un giubbotto di cuoio. In una nottata alcolica, sotto le luci anonime e sintetiche di un centro commerciale, Leo e Mikael uccidono un uomo picchiandolo con inaudita violenza. Legati dall'enormità del loro atto, mentre incalza rapidamente il momento di pagare per quel crimine, scelgono una fuga irrazionale, nell'indifferenza di Helsinki, stolta e glaciale. Il piccolo Mikael è il figlio di un poliziotto. Forse con un'altra madre, lontano dalla violenza di suo padre, avrebbe potuto essere diverso. Forse non si sarebbe mai perduto. Ma chi può dirlo? È questa la cosa più atroce per Timo Harjunpää, l'ispettore sulle tracce dei giovani assassini: lo spreco insensato di una vita buttata via al suo inizio. Arriva dalla Finlandia questo romanzo – quasi un romanzo di formazione criminale – capace di uno sguardo intimo e ravvicinato. Joensuu sembra rifiutarsi di indicare vittime e carnefici, affrescando un quadro in cui i confini morali sono necessariamente incerti, sfumati, come le ombre di un pallido sole di mezzanotte, come il confine tra l'infanzia e l'età in cui un individuo può dirsi colpevole. (Editore)

Lander, Leena

**L'ordine.** - Milano : Iperborea, 2007

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL LAND/ORDI

Cosa pu unire o dividere il destino di un'indomita combattente rivoluzionaria, del soldato incaricato di ucciderla, del giudice di una Corte marziale e di un orfano? Sull'avvincente scenario di fondo della guerra civile finlandese del 1918, la traiettoria di Miina, della sua guardia Aaro Harjula, del giudice Emil Hallenberg e del piccolo Eino si incrociano e si oppongono in una lotta incessante, comune all'esperienza umana, tra il coraggio e la paura. Da un ordine, quello di giustiziare una prigioniera della Guardia rossa, a cui Harjula si rifiuta di obbedire, prende avvio una vicenda che scatena il contrasto tra i ruoli dettati dalle ideologie e l'umanità nei suoi molteplici risvolti. Harjula si trova di fronte al suo imprescindibile dovere di soldato, che è quello di obbedire a un ordine e al rispetto della propria coscienza, che gli rimprovera di aver obbedito al comando di suonare il pianoforte, mentre altri abusavano delle prigioniere nemiche. Decide di trasportare la prigioniera presso una Corte marziale, perché sia giudicata da un giudice di fama, lo scrittore e giornalista Emil Hallenberg. Tuttavia, la sosta obbligatoria dei due personaggi su un'isola dell'arcipelago finlandese sorprende il loro destino con la forza imprevedibile del sentimento d'amore. Contro ogni intenzione, la storia si ripete: la libertà ha un prezzo elevato, e le combattenti rosse, ritenute belve perché avevano abbracciato le armi equiparandosi agli uomini nella ferocia della guerra, devono essere uccise come i lupi, ancora oggi temuti ospiti dei boschi finlandesi. Così al narrato si intreccia la natura arcaica, con il fascino e l'asprezza che la contraddistinguono, che rivela la crudeltà della natura umana, il suo estremo istinto di sopravvivenza e, a un tempo, la capacità dell'uomo di ritornare alla propria essenza e misurarsi con se stesso, fino a imprimere una svolta felice al destino di un bambino rimasto solo. (Editore)

Linna, Väinö

**Croci in Carelia: romanzo.** – Milano: Garzanti, 1956

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC COLL 51 D 9

Descrizione umana e dolorosa della condizione del soldato finlandese durante l'ultima guerra

Linnankoski, Giovanni

**Fuggiaschi: romanzo finlandese.** – Milano: Fratelli Treves Editori, 1936

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC 066 D 39

Una vigorosa rappresentazione, in chiave psicologica, delle condizioni del popolo finlandese.

Manninen, E.-N

**Toundra: mœurs de Laponie.** – Neuchâtel: V. Attinger, 1944

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC SC 217

Salminen, Sally

**Principe Efflam: romanzo.** – Milano: Modadori, 1955

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC COLL 3 D 357

Salminen, Sally

**Mariana: romanzo.** – Milano: Mondadori, 1941

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC 068 D 55

Salminen, Sally

**Katrina: romanzo.** – Milano: Mondadori, 1939

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRLNA 188

ME-Biblioteca cantonale. AARDT – Segnatura: AARDT II.1 SALM/KATR

Seppänen, Unto

**Markku e la sua stirpe: romanzo.** – Milano: Mondadori, 1942

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC 068 D 164

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRNLA 1347

Seppänen, Unto

**Tempête sur la maison: roman.** – Genève: Ed. J.-H. Jeheber SA, 1939

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC 068 D 159

Sillanpää, Frans Eemil

**Le opere.** – Torino: UTET, 1979

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRNLA 12480

Sillanpää, Frans Eemil

**Santa miseria ; Vita e sole.** – Milano: Fabbri, 1967

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BRNLA 2629

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC 066 D 12 (Ed. 1933)

Sillanpää, Frans Eemil

**Silja.** – Milano: A.Mondadori, 1934

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BRNLA 1888

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC SLI 1322

Talvio, Maila

**Töchter der Ostsee: ein Roman aus dem alten Helsingfors.** – München: Albert Langen: Georg Müller, 1939

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC 68 D 165

Tiira, Ensio

**La zattera della disperazione.** - Milano : Longanesi, 1954

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: LGC COLL 37 D 69

Waltari, Mika

**Fine van Brooklin.** – Milano: Iperborea, 1995

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL WALT/FINE

Fine van Brooklin è la storia di una passione, ma raccontata ad anni di distanza, quando le ferite sono rimarginate e il rancore è svanito. Il tempo ha fatto il suo corso e la vita è andata avanti, eppure nasce a un tratto il bisogno di parlarne, di liberarsene, perchè la storia è ancora lì, calcificata nell'anima, come tutti i nostri errori, le nostre delusioni, i nostri dolori, dice Waltari, che avvolgiamo in strati di oblio, per renderli inoffensivi al nostro equilibrio quotidiano. Ed è solo con autoironia che si può parlarne: nel giovane studente nordico che arriva a Parigi con la sua rigida educazione luterana e le timidezze dell'intellettuale inesperto davanti alle tentazioni del vivere, l'autore si diverte a dipingere uno scherzoso autoritratto, con la capacità di prendersi in giro maturata col successo, ma anche con la nostalgia della giovinezza, dei suoi entusiasmi, della sua risibile, ma invidiata ingenuità. Se il senso di libertà goduto a Parigi comincia a mettere in forse la severa condotta dello studioso, sarà a Carnac, dov'è partito per una breve vacanza, che si lascerà perduto travolgere dallo scompiglio della passione. Sullo sfondo inquietante e onirico dei monumenti megalitici, l'apparizione della bella Fine van Brooklyn segna il crollo di ogni resistenza, il risveglio dei sensi, la scoperta di pulsioni che lo rendono sconosciuto a se stesso e recalcitrante a ogni ragionevolezza. Volubile e capricciosa, conscia del suo fascino conturbante, l'avvenente ragazza si diverte al gioco della provocazione, indifferente ai sentimenti, sfuggente e inafferrabile come quelle creature seducenti e fatali che popolano le leggende bretoni, dal cui sortilegio ci si può salvare solo con la fuga. Ma ancora anni dopo, sotto la leggerezza di tono dello scrittore arrivato che guarda ironico le sconfitte del passato, trapela l'intensità dell'emozione, la malinconia e il rimpianto, dopo un'esistenza passata sui libri, al riparo delle biblioteche, per quell'unico momento di vita amata e vissuta. (Editore)

Waltari, Mika

**Marco il Romano.** – Milano: Rizzoli, 1994

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRNLA 5773

Corrono anni e idee che sconvolgono il mondo: Tiberio imperatore, Roma all'apice della potenza, il cristianesimo che mette in forse una grande cultura. Al centro di questo fastoso e suggestivo quadro d'epoca, il patrizio romano Marco, in nome della religione di Cristo, abbraccia la causa eversiva degli umiliati e degli offesi. (Alice)

Waltari, Mika

**Turms l'Etrusco.** – Milano: Rizzoli, 1994

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso – Segnatura: BCL WALT/TURM

“Turms l'Etrusco”, il famoso e l'affascinante romanzo sulla vita e le avventure di un grande lucumone dell'Etruria.

Waltari, Mika

**L'angelo nero: romanzo.** – Milano: Garzanti, 1954

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC COLL 49 F 1

Waltari, Mika

**Delitto al N. 8: romanzo.** – Milano: Edizioni Alpe, 1943

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC 070 B 224

## **Poesie**

### **Opere presenti in altre biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese:**

Gröndahl, Henry G

**Poètes finnois: Katri Vala, Aaro Hellaakoski, Uno Kailas.....** – Paris: Seghers, 1951

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC LD 1012

Södergran, Edith

**La luna e altre poesie.** – Pistoia: Vai del vento, 1997

ME-Biblioteca cantonale. AARDT – Segnatura: AARDT I.3 SOED/LUNA

Södergran, Edith

**Giardino dolente: 1916-1922.** – Napoli: Filema, 1996

ME-Biblioteca cantonale. AARDT – Segnatura: AARDT I.3 SOED/GIAR

## **Libri per ragazzi**

### **Opere presenti in altre biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese:**

Gürsel, Zeynep

**Pronta per la scuola!** - Roma : Lapis, 2006

LO-Biblioteca cantonale. Fumetti biblioteca - Segnatura: BRLF 1555

Camilla Millecuori come tanti altri bambini non ha sempre voglia di andare a scuola. Ma come tutte le bambine è una sognatrice e la sua fervida immaginazione le fa attraversare il mondo, alla ricerca di un gioco straordinario... Così tutte le mattine Camilla chiede che tempo fa e si trasforma in avventuriera del deserto in groppa al suo cammello, in famosa campionessa malese di aquilone, trasportata dal vento, in biologa marina, a nuoto tra le barriere coralline del Pacifico del Sud, in pattinatrice di ghiaccio finlandese, in... Camilla Millecuori coraggiosa bambina della scuola materna. Età di lettura: da 4 anni. (Alice)

Jansson, Tove

**Il cappello del Gran Bau.** – Firenze: Salani, 1990

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso – Segnatura: asp R JANS

C'era una volta una bambina che aveva una nonna serena, un padre preso dalle sue sculture, amichette scontente, amici marinai burberi; negli anni, insensibilmente, questi personaggi hanno abbandonato la loro natura umana e sono diventati animali, che Tove Jansson ha disegnato e descritto: Mamma Mumin, Papà Mumin, Misa, Tabacco. Appena mettiamo piede nella Valle dei Mumin, subito ne veniamo catturati: niente è più reale di questi esseri dolci e poetici e delle loro avventure, per straordinarie che siano. Trovano un Cappello-Folletto in cui gettano gusci d'uovo e ne escono nuvole, ci entra il troll Mumin e ne risulta mutato in un mostriciattolo che solo la sua mamma riconosce. E non sono strani i Fungarelli, senza bocca e senza orecchie? E Dada e Sasa, col loro linguaggio dadese e sasese? Ma su tutto getta la sua magia il Mondo Nordico, coi colori del cielo primaverile e del cupo grande mare selvaggio, da cui emergono affascinanti Regine di Legno. Età di lettura: da 9 anni. (IBS.it)

Krohn, Leena

**Lo stupore del pellicano : romanzo.** - Milano : Salani, 2011

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL KROH/STUP

Lo vedete quel signore elegante e distinto seduto davanti a voi? Quello con l'impermeabile e la sciarpa sgargiante attorno al collo. Ecco, quello è il signor Lipponen. Non sembra anche a voi che abbia qualcosa di strano? Non sono forse zampe palmate quelle che spuntano dalle scarpe di cuoio? Il suo naso non assomiglia piuttosto a... un becco? Sì, avete indovinato. Anche Emil l'ha capito subito e si chiede come sia possibile che nessun altro l'abbia notato. E proprio vero che gli uomini non vanno al di là delle apparenze! Emil è l'unico che conosce il segreto del signor Lipponen, un pellicano che un bel giorno, stanco della propria esistenza da volatile, ha deciso di lasciare la famiglia per vivere da essere umano. Anche Emil si sente solo e spaesato: si è appena trasferito in città con la mamma, mentre suo padre è rimasto nella loro vecchia casa in campagna. In un mondo a entrambi estraneo, Emil e il pellicano troveranno conforto nella loro amicizia e sconfiggeranno la nostalgia che li tiene ancorati al passato. Una storia che indaga gli impulsi, i sentimenti e le azioni dell'uomo e giunge fino al cuore, non sempre buono, della nostra società. Età di lettura: da 10 anni. (Alice)

Kunnas, Mauri

**12 doni per Babbo Natale.** – Milano: Rizzoli, 1988

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso – Segnatura: asp NATALE KUNN

Lillo, il piccolo gnomo che vive sul monte Korvatunturi, vuole fare ben 12 regali a Babbo Natale! Combinerà un sacco di pasticci... Ma Babbo Natale sarà felice lo stesso, perché quello che conta è l'intenzione.

Kunnas, Mauri ; Kunnas, Tarja

**Quando i bambini dormono.** – Milano: Rizzoli, 1985

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso – Segnatura: asp PRIME LETTURE

In “Quando i bambini dormono” la voce narrante era lo zzzzz di una capretta sonnambula: con la sua camicia e il suo berretto da notte per tutto il libro percorre le vie della città che dorme, passando davanti a bar per camionisti, aeroporti, stazioni di polizia, ospedali, case di scrittori insonni in crisi d’ispirazione, edicole notturne. La mattina si risveglia nel suo letto e si chiede “Dove ho preso questo giornale? E perché ho i piedi tanto sporchi? Qui c’è qualcosa che non quadra”.

Kunnas, Mauri

**Ricky, Rocky e Ringo sulla luna.** – Milano: Rizzoli, 1987

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso – Segnatura: asp AMBIENTE UNIVERSO

Lagerlöf, Selma

**Zacharias Topelius: Roman.** – München: [s.n.], [s.a.]

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC SLT 1987

Topelius, Zacharias

**Contes finladais.** – Lausanne: Ed. Spess, 1944

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: LGC LD 56